



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi Bazoli" – "Marco Polo"
sito web: www.bazolipolo.it



Titolo: Il bosco che corre

Relatrice: Prof.ssa Angelina Scarano

Il teatro come laboratorio di esperienze

Il progetto è stato realizzato dalla prof.ssa **Angelina Scarano**, referente disabilità e disagio del Bazoli Polo di Desenzano che in questa esperienza ha svolto il ruolo di regista e animatrice.



Via Giotto, 55

25015 Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171

E-mail: itcdese@provincia.brescia.it

bsis003001@istruzione.it

PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it

sito web: www.bazolipolo.it

È il secondo anno che affronto questa esperienza ed è sempre molto impegnativa e tanta piena di emozioni non solo per me, ma per tutti i ragazzi, i colleghi e i collaboratori che sono coinvolti. A differenza dell'anno scorso questa volta ho pensato di far recitare anche gli allievi disabili, accompagnati dagli alunni della mia classe del socio sanitario. In questo modo ho risposto alla duplice esigenza di fare un'attività divertente e molto utile alla crescita emotiva e relazionale degli allievi in difficoltà e allo stesso tempo, i ragazzi del socio sanitario hanno vissuto un'esperienza concreta e con uno stimolo reale, per sperimentare forme di aiuto verso le persone in difficoltà, obiettivo principale della loro futura professione.

Gli studenti di questo indirizzo sanno che in futuro andranno a lavorare con i bambini degli asili nido, con gli anziani o con le persone disabili. Questa esperienza ha fornito loro un primo approccio a questo tipo di utenza, per ricercare il modo corretto di come avvicinarsi e essere attenti alle loro difficoltà e alle loro fragilità.

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it

Il Bosco che corre

Gli alunni del socio sanitario che hanno realizzato lo spettacolo, sono da premiare perché per aiutarmi nello svolgimento di questo progetto, hanno scelto liberamente di restare a scuola un'ora in più alla settimana per fare le prove e poter memorizzare movimenti e dialoghi della recitazione. Questi ragazzi hanno colto al volo lo spirito del lavoro che andavamo a svolgere e mi sono trovata veramente bene con loro. Hanno accettato suggerimenti e indicazioni sulla recitazione e hanno portato avanti lo spettacolo nel migliore dei modi.

Nella stessa giornata del lunedì, dedicata al laboratorio del teatro, ho portato avanti il lavoro con i disabili. Ho svolto un laboratorio in cui essi materialmente hanno preparato i costumi dei vari personaggi della rappresentazione teatrale. I ragazzi disabili si sono impegnati a disegnare le foglie, rintagliarle, attaccarle ai costumi e alle corone degli alberi. Hanno collaborato e mi hanno aiutato a pensare su come fare per rappresentare i vari personaggi, i funghi, il riccio o la volpe.

Ci son stati momenti di vero divertimento, situazioni in cui collaboravano passandosi materiali e colori. Il confronto e l'aiuto tra tutti loro erano continuo. Il dover realizzare un lavoro ha permesso di migliorare la motricità fine e l'autonomia di movimento. Anche nelle relazioni interpersonali si sono sciolti. Sono diventati più disinvolti, parlavano più speditamente, anche riferendosi a persone diverse da quelle cui abitualmente erano abituata parlare.

Delle due ore di laboratorio la seconda era sempre dedicata al ripasso e alla memorizzazione delle parti. Ho notato con grande piacere che ragazzi con forti difficoltà cognitive e impaccio motorio hanno comunque imparato la loro parte.

Via Giotto, 55

25015 Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171

E-mail: itcdese@provincia.brescia.it

bsis003001@istruzione.it

PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it

sito web: www.bazolipolo.it

Si sono impegnati a recitare ad alta voce e ad acquisire un minimo di gestualità legata al proprio personaggio. Gli stessi allievi hanno memorizzato le posizioni da tenere sul palco e come si doveva muovere il proprio personaggio. Con grande piacere ho visto ragazzi recitare ad alta voce di fronte agli altri ragazzi e alle assistenti e come con grande impegno ha collaborato alla costruzione dei costumi. Devo dire che la collaborazione delle assistenti ad personam è stata preziosissima.

Le prove sono state sempre un momento di divertimento per loro e di meraviglia e soddisfazione per me. Vedere alcuni recitare, altri parlare, altri ancora sorridere di cuore quando sbagliava battuta, sono solo alcuni esempi di momenti per me bellissimi e emozionanti. La partecipazione e il coinvolgimento degli allievi si potevano vedere anche per la voglia che avevano di studiare e ricordare le battute. Ascoltavano i miei suggerimenti sull'intonazione da tenere e i movimenti da seguire. La soddisfazione maggiore l'avevo però quando quelle cose le vedevo applicate alla prova successiva, quando eseguivano tutti i suggerimenti che gli avevo dato.

Anche le assistenti ad personam, come dicevo, quest'anno mi hanno offerto una mano importantissima. Ognuna di loro ha lavorato con l'allievo a loro affidato ma anche con gli altri. Siamo diventati un vero gruppo di lavoro, ci siamo scambiati idee, impressioni e nessuno ha lesinato disponibilità e voglia di fare.

Volendo fare un bilancio di tutta l'esperienza, a progetto concluso posso provare a esaltare i punti di forza di questo progetto.

Gli aspetti più importanti, che hanno una forte valenza formativa, riguardano i risvolti strettamente relazionali e emotivi che questa esperienza ha offerto. Il confronto e la collaborazione per realizzare insieme con altri un lavoro in

Via Giotto, 55

25015 Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171

E-mail: itcdese@provincia.brescia.it

bsis003001@istruzione.it

PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it

sito web: www.bazolipolo.it

comune è motivo di grande crescita personale per ogni allievo e in particolare per il disabile. Sentirsi parte integrante di un gruppo che lavora, sapere di poter dare il proprio contributo alla realizzazione di un progetto, avere con gli altri un obiettivo da condividere e uno scopo da raggiungere ne accresce l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Per gli allievi in difficoltà, in particolare per quelli che hanno un percorso differente, queste esperienze sono quelle che maggiormente li aiutano a crescere e vengono conservate nei loro ricordi. Essi, per le loro specifiche difficoltà, nella maggior parte delle volte vivono l'esperienza scolastica come una serie di compiti speciali, diversi e costruiti solo per loro. Queste occasioni in cui possono sperimentare attività diverse in cui si sentono alla pari nel gruppo, quando sanno che il proprio contributo è importante tanto quanto quello di qualsiasi altro componente, è motivo per accrescere autostima, autonomia e fiducia.

Ho sempre considerato che fare attività teatrale, aiuti molto le persone. La recitazione, secondo me, inevitabilmente spinge l'attore a una continua ricerca dell'espressione migliore, sia vocale che mimica, per veicolare il messaggio che si vuole trasmettere a chi assiste allo spettacolo. È un processo metacognitivo che ti porta a riflettere e fare dei paragoni con il tuo vissuto. La mente accosta lo stato d'animo del personaggio che s'interpreta con il proprio modo di essere dell'attore e il confronto è motivo di riflessione e di analisi.

L'esperienza teatrale vissuta così come cerco di farla a scuola ha molteplici potenzialità per la mia professione. L'attività di memorizzazione, legata a momenti ludici, mi permette di stimolare, in certi casi attivare, consolidare e allenare la mente a ricordare.

Allo stesso tempo i ragazzi devono imparare a impostare la voce e questo richiede un esercizio sull'espressività non solo vocale ma anche posturale,

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it

adatta al personaggio che si sta interpretando. Queste attività portano comunque alla riflessione sul tema che è affrontato nella recitazione, alla problematica o la storia che viene rappresentata. L'allievo coinvolto nella veste di attore, sia consciamente sia in maniera inconscia pensa alle emozioni e allo stato d'animo di colui che interpreta. Nell'interpretazione c'è sempre un riflesso sul proprio vissuto e sul proprio modo di agire.

Partendo proprio da questi aspetti e da questi presupposti, che ho voluto riproporre questo progetto. Inoltre credo che questo tipo di attività laboratoriale riesca sorprendentemente a stimolare oltre che questi aspetti metacognitivi ma anche un processo di miglioramento delle proprie capacità relazionali e comunicative. Questi sono tutti elementi necessari per completare il processo di crescita e autonomia sociale dell'individuo. Un po' alla volta l'allievo è spinto verso il superamento delle proprie timidezze e delle proprie insicurezze. Strutturare il progetto Teatro con il coinvolgimento di tutti gli allievi, disabili e non, rende ancora più completo il valore dell'intervento didattico.

Obiettivi

L'attività teatrale che è stata rivolta agli alunni speciali aveva i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare la coordinazione motoria e l'espressione non verbale
- b) sviluppare una comunicazione espressiva
- c) rappresentare, sfogare e dominare le emozioni
- d) acquisire un senso di identità di gruppo
- e) integrarsi nel gruppo dei pari anche al di fuori delle mura scolastiche

Il **metodo e i mezzi** per conseguire questi obiettivi sono stati:

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it

- a) esercitazioni propedeutiche all'inserimento nel gruppo del teatro
- b) esercizi di memorizzazione e ripasso

Fasi del progetto

Dopo l'esperienza della Fattoria olistica, l'idea era di realizzare uno spettacolo che avesse come sfondo il mondo della natura. Il progetto così è iniziato con la presentazione del copione e dei diversi personaggi che ne facevano parte sia agli alunni disabili che a quelli del socio sanitari. Dopo la spiegazione della storia, sono passata a individuare chi potesse interpretare i vari ruoli e così ho distribuito le parti tra i ragazzi. Ogni allievo ha scelto liberamente il personaggio che voleva rappresentare, un po' per simpatia verso lo stesso personaggio oppure un po' per le affinità caratteriali che esso presentava.

Ho distribuito i copioni anche agli assistenti in modo che mi potessero aiutare a far memorizzare le parti ai ragazzi disabili anche in momenti diversi dalle due ore del Lunedì dedicate al laboratorio.

In seguito ci siamo messi tutti all'opera nel cercare di costruire i costumi o qualche elemento che potesse essere utile nella rappresentazione, per distinguere i vari personaggi.

La fantasia non è mancata!

Gli ombrellini rossi con cerchietti di carta bianca attaccati sono diventati le corolle dei funghetti, le cannuce nere attaccate a un vecchio zainetto sono diventati gli aculei sulla schiena del riccio. La saggina di una scopa è stata usata per fare la corona secca e spoglia di foglie dell'alberello malato.

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it

Laura nonostante le sue difficoltà ha meticolosamente colorato, ritagliato e attaccato una ad una, tutte le foglie che le servivano per addobbare la corona e la maglia che doveva indossare durante la recita.

Dopo di questo accurato ma divertente lavoro, durante il quale i ragazzi parlavano tra di loro, si passavano il materiale e si confrontavano, ci siamo concentrati nell'ultimo mese solo sulle prove di recitazione.

L'aspetto più difficile è stato quello di riuscire a coordinare tra loro gli interventi che dovevano fare i vari attori durante lo spettacolo. Riuscire a far dire al momento giusto la loro battuta. Certe volte si sbagliavano, altre si dimenticavano ma il più delle volte si rideva. Il ricordo più bello che questa fase dell'esperienza è stato quello di veder aumentare in questi ragazzi l'entusiasmo e la collaborazione, perché si sentivano utili nel poter dare il loro contributo attraverso quel piccolo lavoro o quella piccola parte che dovevano recitare.



Alunni durante le prove dello spettacolo

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it

Anche per i ragazzi del corso socio sanitario il percorso è stato bello e interessante. Ormai li conosco da due anni e con loro ho un rapporto sereno, cordiale e di collaborazione.

Quando ho proposto alla classe di poter partecipare a questa iniziativa subito hanno accolto positivamente la proposta e hanno collaborato alla realizzazione del progetto con suggerimenti e opinioni. Non avendo delle mie ore di lezione a disposizione la mattina sulla classe, i ragazzi sono rimasti il lunedì un'ora in più oltre l'orario scolastico per fare le prove.

I ragazzi di questo indirizzo già normalmente sono inclini alla relazione di aiuto verso l'altro e questo da un lato li spronava ma dall'altro creava un po' di preoccupazione per il tipo di responsabilità che si sarebbero assunti.

Queste paure via via sono scomparse, parlare con loro e trovarsi realmente a lavorare a fianco a fianco con i ragazzi più fragili, ha sviluppato in loro un più maturo senso del dovere e del rispetto per l'impegno assunto e la soddisfazione di fare un lavoro utile e emotivamente ricco. Piano piano, durante le prove, ho visto in loro svilupparsi e rafforzarsi il senso di responsabilità per la riuscita del compito.

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it



E' importante ricordare che è stato sottoscritto nel 1995 un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento dello Spettacolo, il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Ente Teatrale Italiano concernente l' "educazione al Teatro".

Con la stipulazione di questo protocollo è stata riconosciuta la grande valenza educativa e formativa del teatro per lo sviluppo della creatività nei ragazzi. Il linguaggio drammaturgico inoltre abitua i discenti a trasmettere i contenuti attraverso linguaggi che non sono solo quelli verbali.

È stata una esperienza veramente bellissima e molto significativa per tutti i partecipanti ma principalmente per me stessa.

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: itcdese@provincia.brescia.it bsis003001@istruzione.it
PEC: bazolipolo@pec.provincia.bs.it sito web: www.bazolipolo.it